

Le frasi del Presidente

Il terremoto, una tragedia

«Una tragedia per tutti, in particolare per i bambini. Ora abbiamo bisogno di un grande sforzo collettivo e solidale».

Le vittime del terrorismo

Oggi la moglie di Pino Pinelli sarà al Colle nel segno del «superamento di una stagione lacerante e distruttiva culminata con l'omicidio di Aldo Moro».

L'Europa e la pace

Il saluto alla Tavola della pace: «L'Europa ha trovato il suo più saldo fondamento nel desiderio di pace, di diritti umani e di sicurezza».



Foto di Enrico Oliverio/Ansa

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, alla celebrazione del 157° anniversario della Polizia di Stato

→ **Il procuratore nazionale antimafia:** il presidente ha ragione, stare con gli occhi aperti

→ **Immigrazione e terrorismo:** attenzione all'intolleranza

Crisi, l'allarme di Napolitano

«La mafia può approfittarne»

Il Presidente della Repubblica lancia l'allarme durante la Festa della polizia. Il procuratore Grasso: «Importante segnale». Nella relazione della Dna l'analisi di come le mafie possono sfruttare la crisi economica.

CLAUDIA FUSANI

ROMA

I soldi, si sa, non hanno odore. E quando in giro ce ne sono pochi,

come nei tempi di crisi, inutile chiedersi da dove arrivino. L'importante è che arrivino. Occhio alle mafie, dunque, che sono parassite e «possono approfittare dell'attuale crisi per acquisire il controllo di aziende in difficoltà e per allargare in tutte le regioni del paese la loro invasiva presenza». L'allarme-appello del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano arriva nel giorno della Festa della Polizia mentre il Capo dello Stato siede in prima fila, massima au-

torità tra le autorità (assente il premier Berlusconi, dispetto alla Lega di Maroni?), nella tribuna allestita in piazza del Popolo per celebrare la festa del corpo. Parla di immigrazione clandestina («per il cui contrasto è preferibile privilegiare la cooperazione internazionale»), mette in guardia «dai preoccupanti segnali di intolleranza», ringrazia la polizia per tutto quello che ha fatto e farà in Abruzzo, si sofferma sul terrorismo e parla di «segni positivi per giunge-

re a ricostruire una storia comune». Ma Napolitano sceglie di dedicare il suo messaggio alla lotta contro le mafie per mettere in guardia contro i rischi che proprio i capitali mafiosi possano sfruttare la crisi economica per ingrassare ancora di più i loro conti.

«Ha ragione il presidente Napolitano a richiamare l'attenzione sui temi della mafia perché in questo momento bisogna stare con gli occhi aperti» dice il procuratore nazionale